

**DELIBERAZIONE N. 41
DEL 30.10.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Oggetto: Approvazione degli indirizzi generali per le attività della scuola, della premessa al POF, nonché delle scelte generali di politica gestionale.

L'anno duemilaquattordici, addì 30 del mese di ottobre alle ore 18.30, nella Sede dell'Istituto Comprensivo di Sale Marasino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio d'Istituto.

All'appello risultano:

		Presente	assente	Astenuto	Favorevole	Contrario
G E N I T O R I	Iovino Fabrizio	X			X	
	Marchetti Renzo	X			X	
	Archetti Vincenzo		X			
	Di Maio Filippo		X			
	Giudici Alberto	X			X	
	Turla Giuseppe		X			
	Mattioli Giovanna	X			X	
	Fenaroli Chiara	X			X	
D O C E N T I	Felappi Michela	X			X	
	Saccavino Antonio	X			X	
	Bontempi Daniela	X			X	
	Gregorini Renata Emilia	X			X	
	Gianotti Agnese	X			X	
	Danesi Michela	X			X	
	Guerini Bruna	X			X	
	Minelli Clara	X			X	
ATA	Turelli Erina (Coll. Scol.)	X			X	
	Miceli Paola (Coll. Scol.)		X			
D.S.	Vittorio Daniele Violi	X			X	

Totale presenti 15

Totale assenti 4

Partecipa Provvede alla redazione del presente verbale la prof.ssa Daniela Bontempi. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, l'Ing. Alberto Giudici nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il POF per l'anno scolastico 2014/2015 adottato dal Consiglio d'Istituto;
VISTA la premessa al POF approvata in data 21 ottobre 2014 dal Collegio dei Docenti;
CONSIDERATA la necessità di definire gli indirizzi generali per la definizione dell'offerta formativa;
CONSIDERATA la necessità di formalizzare le procedure per la definizione dell'ampliamento dell'offerta formativa e delle relative richieste di finanziamento da avanzare agli Enti Locali;
CON VOTAZIONE UNANIME dei presenti, espressa secondo modalità di legge;

DELIBERA

L'approvazione dei seguenti documenti allegati alla presente:

- 1- Indirizzi generali per l'attività della scuola nonché scelte generali di politica gestionale (allegato 1);
- 2- Premessa al POF (allegato 2);
- 3- Assi progettuali comuni a tutti gli ordini di scuola (allegato 3);
- 4- Procedura per la Definizione dell'offerta formativa (allegato 4).

Gli allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione, che è immediatamente esecutiva, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo online della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Segretario
F.to Prof.ssa Daniela Bontempi

Il Presidente
F.to Ing. Alberto Giudici

Indirizzi generali per le attività della scuola nonché scelte generali di politica gestionale.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo si Sale Marasino fondano la propria attività sui principi sanciti dalla Costituzione:

- L'uguaglianza dei cittadini e le pari opportunità

Art. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali...

Art. 33.

...L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento ...

Art. 34.

...La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita....

- La autonomia didattica dell'Istituzione scolastica

Art 117- Costituzione della Repubblica Italiana

...Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale...

DPR 275/99

Art 3 ... Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto....

Dimensioni educative del POF

educativa (sviluppo della personalità in tutte le direzioni, sviluppo della capacità e possibilità di orientamento, sviluppo della disponibilità alla condivisione e alla solidarietà)

culturale (potenziamento lingua inglese, informatica; organizzazione corsi per adulti),

organizzativa (la definizione dell'orario e dei tempi didattici tengono in considerazione la realtà dei trasporti; i servizi (es mensa) sono proposti per favorire la frequenza degli alunni alle attività curricolari e opzionali; le lezioni curricolari potranno essere previste sia di mattino che di pomeriggio; valorizzazione delle competenze e disponibilità dei docenti per meglio qualificare l'offerta formativa);

partecipativa (ruolo propositivo della componente genitori nella scelta dei progetti; collaborazione e condivisione di finalità educative).

PREMESSA AL POF

La scuola ha per compito la promozione della prima alfabetizzazione culturale, costituisce una delle formazioni sociali basilari per lo sviluppo della personalità armonica dell'individuo, dà un sostanziale contributo a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3 Costituzione) e pone le premesse all'esercizio effettivo del diritto-dovere di partecipare alla vita sociale e di "svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 Cost.).

Sulla base di queste indicazioni già presenti nei programmi ministeriali del 1985 è stato redatto il POF dell'Istituto Comprensivo L. Einaudi di Sale Marasino.

Il POF costituisce un vero e proprio atto di indirizzo che impegna tutte le componenti scolastiche nei confronti di genitori ed alunni, ma anche della più ampia comunità sociale.

È la Scuola che si presenta e rappresenta nelle sue scelte educative, nei suoi percorsi didattici, nella sua identità culturale, nella sua autonomia gestionale. Nello stesso tempo l'istituzione scolastica si analizza, si interroga, si mette in discussione, in un processo continuo di ricerca.

Nel Piano, all'interno della varietà e pluralità dell'elaborazione, sono riconoscibili tre polarità.

La prima è legata al **territorio**, in quanto risulta decisivo l'apporto degli enti locali di riferimento, in termini finanziari e di consenso solidale, per la realizzazione di molte iniziative. Amministrazioni ed Enti locali danno credito alla Scuola, riconoscendole un ruolo primario nello sviluppo della comunità.

Il secondo polo è dato dall'**attività curricolare**, espressione tecnica che rinvia all'insegnamento ordinario di discipline ed educazioni e rappresenta gran parte del tempo scuola. Sulla base delle indicazioni nazionali del 2012 compito dell'istituzione scolastica è di lavorare per raggiungere competenze spendibili dall'alunno in qualità di cittadino del mondo. A tale fine la scuola si pone il compito di progettare percorsi per promuovere, rilevare e valutare le competenze. La centralità dell'azione educativa si fonda sulla continuità di un impegno, tanto più efficace quanto meno eclatante, degli insegnanti. Attraverso il lavoro paziente del giorno dopo giorno e la memoria di esperienze precedenti vissute in classe, gli alunni apprendono i saperi fondamentali. Così la scuola assolve ai suoi compiti formativi essenziali.

L'altro elemento chiave è la **progettualità**. Al fondo di tanti progetti, raggruppati per tematiche centrali che garantiscono ad ogni alunno le medesime possibilità di formazione e maturazione personale e sociale, pur nel rispetto della diversità di ognuno, c'è il desiderio di ampliare l'offerta formativa e di metterla al passo con i tempi che cambiano.

A – IL POF E L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Con l'autonomia si introduce per la prima volta il POF, Piano dell'Offerta Formativa, che è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'approvazione del POF avviene in totale autonomia e nel rispetto della libertà di insegnamento attraverso delibera del collegio dei docenti. (DPR 275/99 e riforma del titolo V, art. 117)

È compito dell'istituzione scolastica anche riflettere sull'organizzazione dell'offerta formativa della scuola per garantire una rendicontazione sociale e per affrontare e superare eventuali problematiche attraverso la stesura di un piano di miglioramento.

A tal fine l'Istituto ha richiesto la valutazione esterna da parte del VALES (Valutazione e sviluppo della Scuola).

B - IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo è formato dalle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado, dei comuni di Sale Marasino, Marone, Sulzano, Monte Isola, Zone, collocati in aree geograficamente diverse.

Non in tutti i comuni sono presenti i tre ordini di scuola: questo comporta una certa complessità organizzativa nelle relazioni tra le cinque amministrazioni con la sede centrale dell'Istituto. Un problema è lo spostamento di alunni e docenti, che però è anche un'opportunità di scambio, di collaborazione e di arricchimento tra le varie realtà locali.

C – LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E LE SCELTE FORMATIVE DEL NOSTRO ISTITUTO

Sulla base della *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2006* il nostro Istituto privilegia, potenzia e ritiene prioritarie le seguenti aree di competenza:

- ✓ la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere intesa sia come comunicazione orale che scritta e come utilizzo creativo della lingua adeguata ad usi diversificati;

- ✓ la competenza digitale intesa come non solo acquisizione delle abilità di base della TIC, ma anche come corretto approccio all'uso consapevole delle tecnologie stesse. 46 aule su 48 sono dotate di LIM e ogni plesso si sta attrezzando per avere a disposizione un laboratorio di informatica.
- ✓ le competenze sociali e civiche intese come capacità di partecipare in modo attivo ed efficace alla vita sociale, mettendo in campo conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, al fine di inserirsi in società sempre più diversificate.

Le attività legate all'educazione alla salute risultano per il nostro Istituto una scelta condivisa e trasversale, supportate, a partire dall'anno scolastico 2014/15, da due nuove iniziative: l'adesione al progetto regionale LIFE SKILLS TRAINING di tutte le classi prime secondarie e l'attivazione di 20 laboratori di aggiornamento sul campo sulla metodologia dell'APPRENDIMENTO COOPERATIVO e dei suoi risvolti relativi alla valutazione e autovalutazione degli alunni.

- ✓ la consapevolezza ed espressione culturale intesa come valorizzazione della creatività attraverso varie forme di esperienze tra cui il teatro, la musica, le arti visive che l'Istituto cura a partire dalla scuola dell'infanzia ed in particolare nella scuola primaria.

La nostra scuola si pone come centro di propulsione culturale promuovendo iniziative quali la scuola pomeridiana di musica e la partecipazione a concorsi artistici e lezioni-concerto.

Tali aree di competenza vengono potenziate tramite le attività curriculari ed i progetti del nostro Istituto.

D - LE ATTIVITA' CURRICOLARI

L'Istituto Comprensivo nasce nel 2009.

Dopo alcune difficoltà iniziali sono stati organizzati corsi di aggiornamento e autoaggiornamento per avvicinare gli ordini di scuola e garantire quella continuità e gradualità che difficilmente tali ordini, se separati, avrebbero potuto attuare.

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 tutti i docenti hanno sistematicamente lavorato per raccordare in verticale il curricolo, relativo alle classi ponte, per tutte le discipline. Il lavoro è stato supportato da alcuni esperti dell'Università di Bergamo. Si è cercato di dare significato coerente alle esperienze in cui l'allievo è impegnato, a partire dalla scuola dell'infanzia, condividendo in sede di programmazione finalità, obiettivi, metodi.

Gli elaborati prodotti diventeranno la base comune delle programmazioni didattiche.

Le motivazioni, alla base del lavoro, sono state sostanzialmente tre:

1. evitare frammentazioni e inutili ripetitività del sapere per tracciare un percorso formativo unitario;
2. costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto attraverso un lavoro d'équipe.
3. facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

E - I PROGETTI

L'identità dell'Istituto Comprensivo si fonda su alcune linee guida trasversali, generalmente condivise dalle Amministrazioni comunali. Esse prevedono l'approfondimento nei campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia e i primi anni della Scuola Primaria, il potenziamento delle attività pratiche manipolative corporee per la Scuola Primaria e l'area del benessere per la Scuola secondaria.

In particolare negli ultimi anni sono state potenziati i seguenti assi:

- **Asse della comunicazione:**
 - linguistica (conversazione con madrelingua inglese, progetti letterari, attività di recupero, teatro);
 - musicale (scuola di musica per tutti gli alunni dell'Istituto, Lezioni concerto, progetti di espressione musicale nella scuola Primaria);
 - artistica (concorsi e mostre per la scuola secondaria, progetti di manipolazione e produzione nella scuola Primaria);
 - corporea: laboratori di psicomotricità nella Scuola Primaria, teatro nella scuola dell'Infanzia e giochi sportivi nella Secondaria
- **Intercultura:**
 - corsi di prima alfabetizzazione per alunni neo arrivati;
 - incontri con mediatori culturali;
 - convegni;
 - interventi di alfabetizzazione e educazione permanente per adulti (con attenzione particolare per le donne, madri degli alunni).
- **Educazione affettivo-relazionale:**
 - sportello psicologico per alunni, genitori e docenti;

- interventi mirati di esperti nelle classi anche finalizzati all'inclusione delle diversità;
- attività per l'apprendimento cooperativo e l'acquisizione di abilità di vita (Life Skills Training)
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Orientamento
- Educazione all'autonomia e alla responsabilità:
partecipazione attiva alla vita scolastica per portare a termine gli impegni presi, interiorizzando le regole per migliorare il senso di responsabilità (uscite didattiche, partecipazione a gare sportive e concorsi, attività di orientamento).

QUESTIONI APERTE

- Il pieno raccordo curricolare ed organizzativo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado rimane un traguardo aperto, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della **valutazione** che si dimostra problematico in particolare su due aspetti:
- un eccessivo gap a livello di misurazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria;
- la necessità di stabilire una corretta correlazione tra misurazione e valutazione formativa, soprattutto nella Scuola Secondaria..

Lo scopo della valutazione nella scuola dell'obbligo, infatti, è quello di capire gli alunni e di aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. Valutare per educare, senza escludere, ha una funzione motivante di responsabilizzazione e di rinforzo all'impegno e alla partecipazione (feedback positivo). Valutazione esterna e autovalutazione da parte dell'alunno sono quotidianamente presenti per fornire al discente informazioni a supporto del processo di apprendimento e crescita culturale.

- È emersa inoltre la necessità di raccordare il curricolo in modo interdisciplinare, avendo come denominatori comuni **l'educazione alla salute** (benessere psicofisico, stare bene a scuola, alimentazione, sport e movimento ...) e **l'intecultura**, finalizzate ad uno stile di vita positivo.

Ne deriva l'opportunità di creare un tavolo interistituzionale che sappia coinvolgere anche gli Enti locali e le famiglie su tali importanti tematiche.

Assi progettuali comuni a tutte gli ordini di scuola

(Approvato dal Collegio dei Docenti in data 21 ottobre 2014)

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E LE SCELTE FORMATIVE DEL NOSTRO ISTITUTO

Sulla base della *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2006* il nostro Istituto privilegia e potenzia le seguenti aree di competenza:

- ✓ la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere intesa sia come comunicazione orale che scritta e come utilizzo creativo della lingua adeguata ad usi diversificati;
- ✓ la competenza digitale intesa come non solo acquisizione delle abilità di base della TIC, ma anche come corretto approccio all'uso consapevole delle tecnologie stesse. 46 aule su 48 sono dotate di LIM e ogni plesso si sta attrezzando per avere a disposizione un laboratorio di informatica.
- ✓ le competenze sociali e civiche intese come capacità di partecipare in modo attivo ed efficace alla vita sociale, mettendo in campo conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, al fine di inserirsi in società sempre più diversificate.
Le attività legate all'educazione alla salute risultano per il nostro Istituto una scelta condivisa e trasversale, supportate, a partire dall'anno scolastico 2014/15, da due nuove iniziative: l'adesione al progetto regionale LIFE SKILLS TRAINING di tutte le classi prime secondarie e l'attivazione di 20 laboratori di aggiornamento sul campo sulla metodologia dell'APPRENDIMENTO COOPERATIVO e dei suoi risvolti relativi alla valutazione e autovalutazione degli alunni.
- ✓ la consapevolezza ed espressione culturale intesa come valorizzazione della creatività attraverso varie forme di esperienze tra cui il teatro, la musica, le arti visive che l'Istituto cura a partire dalla scuola dell'infanzia ed in particolare nella scuola primaria.
La nostra scuola si pone come centro di propulsione culturale promuovendo iniziative quali la scuola pomeridiana di musica, il caffè letterario, la partecipazione a concorsi artistici e lezioni-concerto.

Tali aree di competenza vengono potenziate tramite le attività curricolari ed i progetti del nostro Istituto.

Procedura per la definizione del Piano dell'Offerta Formativa

(Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 ottobre 2014)

Il Collegio dei Docenti, in piena autonomia, approva il Piano dell'Offerta Formativa contenente l'azione curricolare ed i progetti di arricchimento ed ampliamento. Le scelte formative prioritarie sono definite all'interno della Premessa al Pof (le competenze chiave di cittadinanza e le scelte formative del nostro territorio)

Nella definizione dell'offerta formativa docenti valutano attentamente gli indirizzi educativi del Consiglio d'Istituto e del Dirigente Scolastico; salva, comunque, la libertà d'insegnamento garantita a livello costituzionale.

Tempistica

Entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente, il collegio docenti approva il Pof; eventuali integrazioni o modifiche potranno essere apportate nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Entro il mese di maggio il Consiglio d'Istituto adotta il Pof ed approva le richieste di finanziamento per ogni singolo progetto.

Entro il mese di giugno il Dirigente Scolastico trasmette alle amministrazioni comunali le richieste generali relative al Piano per il Diritto allo Studio e richieste di finanziamento dei singoli progetti.

Le amministrazioni locali manterranno periodici contatti con i responsabili di Plesso in un'ottica di cooperazione e collaborazione sempre nel rispetto delle reciproche prerogative.